

RELAZIONE DI SINTESI

EUROPE GAME - biblioteca umana



**EUROPE
GAME**

**BIBLIOTECA
UMANA PRENDI
IN PRESTITO
UN LIBRO VIVENTE**

Un'occasione inedita
di incontro e confronto che smonta il pregiudizio, incoraggia
l'inclusione, valorizza la diversità.

RAVENNA
venerdì 29 novembre
dalle 17.00 alle 19.00
Palazzo Rasponi dalle Teste
Piazza Kennedy, 12

RUSSI
sabato 7 dicembre
dalle 16.00 alle 18.00
Biblioteca Comunale
Via Godo Vecchia, 10

Vieni a "sfogliare" un libro in carne ed ossa, racconti ed esperienze
di vita stra-ordinarie, per uscire da stereotipi e luoghi comuni.
Per informazioni 342-9080614

In collaborazione con


ORGANIZZATO DAL CENTRO EUROPE DIRECT DELLA ROMAGNA NELL'AMBITO
DEL PROGETTO EUROPE GAME [HTTPS://WWW.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT](https://www.regione.emilia-romagna.it)
[HTTPS://WWW.COMUNE.RA.IT/EUROPEDIRECTROMAGNA](https://www.comune.ra.it/europedirectromagna)



2024

Tra settembre e dicembre Villaggio Globale ha curato per il progetto la realizzazione di 2 eventi pubblici per portare una Biblioteca Umana a presentarsi e confrontarsi con la cittadinanza, per parlare di tematiche spesso soggette a pregiudizi e stereotipi, in modo da contrastare tale fenomeno, valorizzare la diversità e favorire l'inclusione.

Ci si è ispirati al modello della Human Library, nata in Danimarca all'inizio degli anni 2000, che ha disegnato un particolare tipo di biblioteca, nata per far conoscere le storie di persone che appartengono a categorie che subiscono discriminazioni di qualche tipo, ad esempio persone con diverso orientamento sessuale, immigrati, persone soggette a dipendenze, ecc., per far superare i pregiudizi che potrebbero esserci nei loro confronti. Un evento della Human Library è uno spazio aperto in cui ciascun lettore o lettrice è invitato ad instaurare un dialogo aperto con il proprio libro "umano", ovvero una persona disposta, su base volontaria, a raccontare la propria storia e a rispondere alle domande di chi la ascolta.

Le prime due attività svolte, portate avanti da 2 operatori, sono state da una parte quella di individuare e contattare docenti esperti in tematiche psicologiche, narrative e performative, disponibili a formare il gruppo degli aspiranti libri viventi, e dall'altra quella di individuare volontari disposti a partecipare al percorso di preparazione per poi presentarsi al pubblico con la loro particolare storia o esperienza di vita da raccontare. Il focus per la ricerca e la selezione degli aspiranti libri viventi è stato quello di intercettare persone disposte a portare testimonianze legate a tematiche quali migrazioni, diverso orientamento sessuale, dipendenze, disabilità, ma anche passioni, impegno sociale e civico, ecc., il tutto per lavorare sul tema europeo dei diritti delle persone.

Si è arrivati così a formare un gruppo di 13 persone volontarie a titolo di aspiranti libri viventi e 3 docenti pronte a seguire il gruppo per la sua preparazione. Definito il calendario formativo, ad ottobre si sono svolti a CittAttiva gli incontri di formazione, in modalità mista, chi in presenza e chi in collegamento telematico.



Le tre docenti coinvolte hanno realizzato ciascuna incontri della durata di un'ora e mezza circa,, fornendo spunti didattici per supportare i volontari ad individuare bene la tematica da presentare, per trattarne sia a livello narrativo che di presentazione orale gli aspetti più personali, gestire la voce e le emozioni, dato consigli di lettura e di consultazione di materiale audiovisivo disponibile on line per cercare il proprio "stile". Così, dopo il ciclo formativo, ciascuno dei partecipanti ha riorganizzato materiali ed idee per prepararsi alla scrittura del proprio racconto, da utilizzare come traccia per la presentazione pubblica e per la raccolta in un piccolo libricino che si è pensato di realizzare come rendering finale del progetto, scegliendo per il proprio racconto anche un titolo breve ed incisivo,

capace di comunicare il contenuto del racconto stesso, da usare come presentazione a "catalogo" del proprio "libro" agli eventi pubblici finali.

Purtroppo 3 dei 13 volontari partecipanti al gruppo di formazione hanno abbandonato il gruppo di lavoro, chi per motivi legati al rilascio pubblico del proprio racconto scritto, chi per la difficoltà a scrivere e poi sostenere il confronto pubblico, ma era ed è normale che nel momento di mettersi davvero in gioco ci si possa sentire troppo esposti o vulnerabili specie se le tematiche affrontate hanno un forte risvolto sulle proprie emozioni... li ringraziamo comunque per averci anche solo pensato e provato!

Tra ottobre e novembre, ci si è dedicati anche all'attività di organizzazione e promozione degli eventi pubblici. Sempre prendendo spunti dal modello della Human Library, tenendo conto che gli incontri possono essere organizzati in una biblioteca o anche in altri spazi, sono state definite le location, le date e gli orari dei due eventi programmati in collaborazione rispettivamente col comune di Ravenna e di Russi. Poi, sempre ispirati al modello della Human Library, che prevede che i lettori scelgano una persona con cui conversare mezz'ora da un catalogo dei "libri" disponibili, che sono invitati a fare domande, anche scomode o imbarazzanti ma sempre con rispetto, proprio per superare i propri pregiudizi, si è proceduto a realizzare le grafiche, stilando anche un regolamento d'uso dei libri viventi, con le regole e i diritti dei lettori e dei libri viventi.

EUROPE GAME

BIBLIOTECA UMANA. PRENDI UN LIBRO VIVENTE IN PRESTITO

Un'occasione inedita di incontro e confronto che smonta il pregiudizio, incoraggia l'inclusione, valorizza la diversità.

RAVENNA
venerdì 29 novembre
dalle 17.00 alle 19.00
Palazzo Rasponi dalle Teste
Piazza Kennedy, 12

RUSSE
sabato 7 dicembre
dalle 16.00 alle 18.00
Biblioteca Comunale
Via Godo Vecchia, 10

Vieni a "sfogliare" un libro in carne ed ossa, racconti ed esperienze di vita stra-ordinarie, per uscire da stereotipi e luoghi comuni.
Per informazioni 342-9080614

ORGANIZZATO DAL CENTRO EUROPE DIRECT DELLA ROMAGNA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPE GAME. SITTO: /WWW.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT /HTTPS://WWW.COMUNE.RA.IT/EUROPEDIRECT/ROMAGNA

CoS'è una biblioteca vivente?

La biblioteca vivente è una vera e propria biblioteca con lettori, bibliotecari e un catalogo di titoli. La sua specificità sta nel fatto che i libri sono persone che si mettono a disposizione dei lettori per raccontare qualcosa della propria vita.

L'idea della biblioteca vivente prevede che il lettore abbia un rapporto diretto con il "libro", che possa porgli domande e confrontarsi direttamente con lui/lei al fine di conoscere la sua storia. Il libro potrà raccontare di sé, della propria vita, dei propri ricordi, dei successi e delle sconfitte, dei sentimenti, delle paure, ecc.

Ognuno è libero di trasmettere al lettore/ascoltatore ciò che sente. La biblioteca vivente è uno strumento ideato per rompere stereotipi e differenze, promuovendo la conoscenza e il dialogo e facilitando la possibilità d'incontro tra le persone.

Ai lettori è infatti offerta l'opportunità di entrare in contatto con persone con cui difficilmente avrebbero occasione di confrontarsi. L'incontro rende concreta e unica la persona che si ha davanti, che quindi non è più percepita come rappresentante di una categoria basata sulla generalizzazione, ma viene riconosciuta nella sua unicità, per la sua esperienza e la sua storia.

Come funziona?

I lettori/ascoltatori hanno a disposizione un catalogo di libri viventi da cui possono scegliere e prendere in prestito un libro alla volta. Il prestito dura circa 20 minuti, durante i quali il lettore può fare domande, chiarirsi le idee, togliersi la curiosità e rompere eventuali pregiudizi e stereotipi.

Come in ogni biblioteca, esiste un regolamento.

Le regole per il "lettore"

- Prendere in prestito un libro alla volta.
- La durata massima del prestito è di 20 minuti.
- Restituire il libro nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato.
- T trattare il libro con rispetto senza urtare la sua sensibilità o dignità.

I diritti del "lettore"

- Chiedere più prestiti nella stessa giornata.
- Fare domande al libro.

I diritti del "libro"

- Essere trattato con rispetto.
- Non rispondere alle domande che si percepiscono come poco delicate.
- Interrompere la lettura quando lo ritiene opportuno.

L'attività di comunicazione e promozione degli eventi è stata organizzata col supporto del centro Europe Direct Romagna di Ravenna, del centro stampa del Comune di Ravenna e col Comune di Russi.

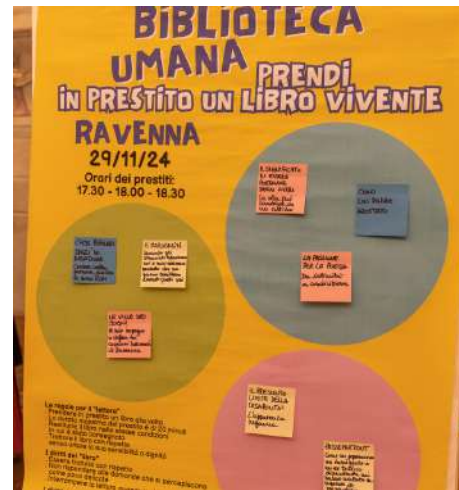
Le attività sono state gestite da 2 operatori, supportati da un volontario su Ravenna e un volontario su Russi per quanto riguarda la diffusione dei volantini cartacei nei centri città, presso biblioteche, librerie, bar e attività commerciali; per la comunicazione e promozione degli eventi tramite i canali social ed invio di comunicati stampa alle testate giornalistiche, l'attività è stata seguita da 2 operatori

in collaborazione con gli addetti del centro Europe Direct Romagna di Ravenna: sono state create tutte le grafiche, i contenuti descrittivi e coordinati i post in uscita sulle pagine Facebook del Centro Eu Direct e della cooperativa Villaggio Globale.



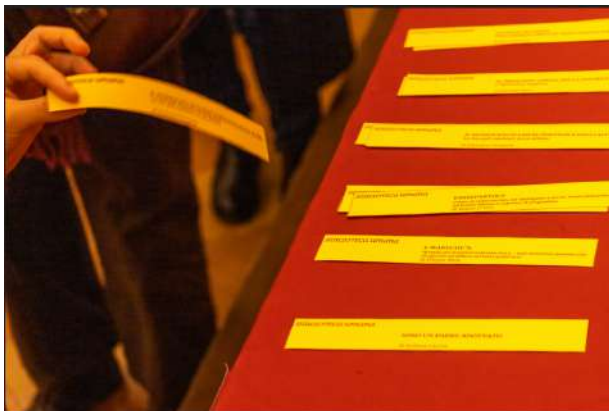
Sono stati svolti poi sopralluoghi in entrambe le sedi ospitanti gli eventi, per valutare gli spazi disponibili ed immaginare la suddivisione dei libri viventi e del pubblico, i supporti da realizzare per gestire la presentazione della biblioteca umana, l'indirizzamento del pubblico ai libri e la gestione dei prestiti a tempo, realizzando così altre grafiche con i titoli dei libri a catalogo, i manifesti con la dislocazione dei libri e i segnalibri per la gestione a tempo dei prestiti.





Le uscite pubbliche dei libri viventi si sono svolte a Ravenna il 29 novembre, presso le sale al primo piano di Palazzo Rasponi dalle Teste, dalle 17 alle 19 e a Russi il 7 dicembre, presso gli spazi della Biblioteca Comunale, dalle 16 alle 18.

Gli eventi, aperti ad un pubblico di tutte le età, hanno avuto la durata di 2 ore circa appunto, strutturati in modo che "libri viventi" e persone presenti potessero incontrarsi e confrontarsi a gruppi di 5-6 persone alla volta per circa 20-30 minuti, gestiti come "prestito bibliotecario", per dare l'opportunità ai partecipanti di "sfogliare" un "libro" ogni mezz'ora circa, e poter quindi ascoltare uno, due o tre racconti diversi. Un operatore ha gestito la presentazione dei libri ed il loro prestito, mantenendo i tempi di prestito previsti.



I 10 libri viventi hanno incontrato circa 35 lettori e lettrici nell'evento realizzato a Ravenna e circa 15 in quello realizzato a Russi.





L'invito della biblioteca umana ad entrare in contatto con quelle persone con cui normalmente non si ha niente a che fare, che magari mettono a disagio, preoccupano o imbarazzano chi non sa nulla di loro, per ascoltare le loro storie e scoprire qualcosa di nuovo, ha avuto un impatto positivo sui lettori e lettrici che sono intervenuti.



Dai feedback ricevuti infatti, sia da parte dei lettori che dei libri, in diverse occasioni i “prestiti” si sarebbero prolungati volentieri oltre la mezz’ora, a detta di diversi soprattutto perchè “ in questo modo si impara moltissimo non solo sulle altre persone, ma anche su di sé”, “per l’impatto profondo che i libri viventi hanno su chi li ascolta e si mette a confronto e vuole saperne di più”, inducendo diverse persone a partecipare ad entrambe gli eventi per avere l’occasione di ascoltare tante storie ed approfondirle. Qualche lettore poi si è offerto per diventare un futuro libro vivente!

La soddisfazione quindi è stata grande, sia per l’entusiasmo e il senso di aver dato un contributo personale e civico raccolta tra dai libri viventi, che hanno partecipato al progetto, che per la partecipazione e la voglia di ripetere l’esperienza raccolta da tanti lettori e lettrici che hanno ascoltato e si sono confrontati con i libri viventi ma anche con sé stessi.